



Titolo Percorso	<b><i>L'Unione europea e le nuove sfide: Immigrazione e asilo</i></b>
Struttura Ospitante (Dip./Ufficio/Centro etc. + sede effettiva di svolgimento)	Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC) Via Anghinoni 3 35121 Padova
Periodo e orari di frequenza	Settembre-Dicembre (date da stabilirsi) Due turni da 2 ore ciascuno (in orario mattutino)
Tutor universitario	Bernardo Cortese
(Eventuale) Lavoratore esperto formato *	/
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> On line <input checked="" type="checkbox"/> Presso la struttura
Ore di attività per studente e numero studenti ammessi ad ogni percorso	4 ore 25 studenti
Descrizione dettagliata delle attività proposte	<p>Il percorso si propone di dotare gli studenti di un bagaglio minimo di conoscenze utili a comprendere i fenomeni dell'immigrazione e della protezione internazionale e la loro regolamentazione giuridica nel contesto del quadro nazionale e sovranazionale, in particolare europeo.</p> <p>Il percorso mira, in particolare, a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Illustrare le sfere di competenza rispettive degli Stati nazionali e dell'Unione europea nel settore dell'immigrazione e dell'asilo, così da identificare gli attori che agiscono in questo campo e i limiti alla loro azione;</li><li>- Esporre gli elementi fondamentali della disciplina del diritto dell'immigrazione e dell'accesso alla protezione internazionale;</li><li>- Simulare vicende reali per identificare, da un lato, gli ostacoli che si pongono in occasione di un percorso migratorio, dall'altro, i diritti che devono essere comunque garantiti, siano essi di fonte nazionale o sovranazionale.</li></ul> <p>L'obiettivo finale del corso è accrescere la conoscenza degli studenti attorno alle questioni migratorie, in modo da permettere loro di comprendere meglio il dibattito giuridico-politico che da molti anni si manifesta acceso e vivace nel nostro Paese, e di potervi partecipare con spirito critico e consapevole.</p>
Tipologia di Istituto di provenienza degli studenti ed eventuali requisiti (es.: conoscenze disciplinari) per l'accesso al percorso	Scuola superiore di secondo grado, preferibilmente liceo o istituto tecnico

\* in caso di svolgimento dei lavori vietati di cui all'Allegato I della L 977/1967 (come modificata dal DLgs 345/1999 e dal DLgs 262/2000).